

**RAPPORTI ECONOMICI CON COLLEGATE**

<b>SITUAZIONE AL 31.12.2012</b>											
(€/migliaia)											
	Valore della produzione	Proventi finanziari	Proventi straordinari	Totale ricavi	Costi per mat. prime sussid. e di consumo	Costi per servizi	Costi per godim. beni di terzi	Altri oneri	Oneri finanziari	Oneri straordinari	Totale costi
Cons. Edinsud in liq.	10	-	-	10	-	-	-	160	-	-	160
Cons. ED.IN.CA. in liq.	125	-	30	155	-	-	-	107	-	-	107
Edilmagliana S.c.a r.l. in liq.	-	-	-	-	-	-	-	11	-	-	11
<b>Totale</b>	<b>135</b>	<b>-</b>	<b>30</b>	<b>165</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>278</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>278</b>

## F. CORPORATE GOVERNANCE

L'attuale modello di governo societario di Fintecna S.p.A., interamente partecipata da Cassa depositi e prestiti S.p.A., si è formato attraverso la progressiva introduzione di previsioni rispondenti ai più evoluti principi di *corporate governance*.

Fintecna S.p.A. è articolata secondo il modello tradizionale che vede la gestione aziendale affidata esclusivamente al Consiglio di Amministrazione e le funzioni di controllo attribuite al Collegio Sindacale.

**Il Consiglio di Amministrazione** in carica è composto da sette membri nominati dall'Assemblea degli Azionisti del 5 agosto 2011 che ha nominato tra i medesimi il Presidente ed ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione stesso, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto sociale, ad attribuire al Presidente deleghe operative su determinate materie.

Il Consiglio di Amministrazione in data 8 agosto 2011 ha deliberato in merito alle cariche sociali, nominando un Vice Presidente con funzioni vicarie e l'Amministratore Delegato.

In particolare al Presidente, al quale spetta la rappresentanza legale della società, sono state conferite attribuzioni specifiche e deleghe di poteri nelle materie indicate dall'Assemblea e all'Amministratore Delegato sono stati conferiti tutti i poteri per l'amministrazione e la gestione delle attività sociali.

Lo statuto sociale, in analogia a quanto previsto per le società quotate, subordina l'assunzione della carica di amministratore al possesso di requisiti di onorabilità e di professionalità indicati nello statuto medesimo; in tale ambito sono previsti limiti al cumulo di incarichi di amministratore in altre società per azioni.

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito il Comitato per le Remunerazioni.

**Il Comitato per le Remunerazioni** è composto da tre Amministratori dei quali uno designato dal Consiglio alla carica di Presidente. Il Comitato si costituisce ed assume le proprie decisioni a maggioranza assoluta dei suoi componenti. Tale Comitato regola in maniera autonoma il proprio funzionamento e l'organizzazione delle proprie attività.

Il Consiglio di Amministrazione ha attribuito al Comitato per le Remunerazioni il compito di formulare proposte in ordine al trattamento normativo e economico degli Amministratori con deleghe operative, determinato dal Consiglio medesimo sentito il parere del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2389 III comma c.c..

*Il Comitato per le Remunerazioni in particolare formula proposte in ordine ai trattamenti*

economici con riferimento sia alla parte fissa che alla parte variabile. Per quanto attiene quest'ultima formula proposte in merito all'assegnazione degli obiettivi specifici e provvede alla verifica dei medesimi.

**Il Collegio Sindacale** vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento. Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi di cui uno con funzioni di Presidente. Sono inoltre nominati due sindaci supplenti. Tutti gli attuali componenti sono iscritti al Registro dei Revisori Legali.

La gestione finanziaria di Fintecna S.p.A. è soggetta al controllo della Corte dei Conti. Il Magistrato Delegato al controllo sulla gestione di Fintecna S.p.A. assiste alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

**La Revisione Legale dei Conti** è esercitata da una società di revisione legale iscritta al Registro dei Revisori Legali.

Fintecna, in analogia a quanto disposto per le società quotate, ha previsto la figura del **Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari** il quale, ai sensi di quanto disciplinato nello Statuto sociale, predispone adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato.

Il Dirigente preposto deve possedere i requisiti di onorabilità previsti per gli amministratori.

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato uno specifico regolamento che disciplina il ruolo e i compiti del Dirigente preposto, i principi base concernenti i poteri, i mezzi, i compiti e le modalità di interscambio dei flussi informativi fra il Dirigente preposto e gli organi di amministrazione e di controllo della società.

La società si è dotata di un **Sistema di controllo interno** che assicura la realizzazione delle attività aziendali in modo corretto, efficace ed efficiente attraverso specifiche procedure aziendali.

Fintecna S.p.A. ha anche adottato il c.d. "Modello di organizzazione gestione e controllo ex D.Lgs. 231/01" che descrive i processi, gli eventuali reati perpetrabili in relazione a tali processi, le attività preventive di controllo finalizzate ad evitare i correlati rischi ed è oggetto di costante

aggiornamento in relazione alle modifiche legislative che ampliano il quadro dei reati per i quali sussiste la responsabilità della Società.

Gli elementi costituenti il Modello sono: mappatura delle attività a rischio; controlli a presidio delle attività a rischio; protocolli specifici; codice etico; organismo di vigilanza; sistema sanzionatorio; informazione e formazione.

Il Codice Etico adottato da Fintecna S.p.A. costituisce un insieme di linee guida delle responsabilità etico sociali delle organizzazioni imprenditoriali e rappresenta i principi cui si devono ispirare i comportamenti individuali. Il Codice Etico evidenzia l'insieme dei diritti e dei doveri più importanti nello svolgimento delle funzioni di coloro che a qualsiasi titolo operano nella società o nell'interesse della stessa.

**L'Organismo di Vigilanza** – composto da tre membri di cui uno, con funzioni di Presidente, soggetto esterno indipendente – vigila sul funzionamento e sull'osservanza del Modello.

## **G. ULTERIORI INFORMAZIONI**

### Attività della Direzione Internal Auditing

Nel corso del 2012 la Direzione Internal Auditing (DIA), come per i precedenti esercizi, ha operato in coerenza con il Mandato conferito dal Consiglio di Amministrazione Fintecna ed in ottemperanza al Piano di *Audit* annuale. In particolare è proseguita l'attività tipica della funzione avente per oggetto la verifica dell'efficacia e dell'efficienza del sistema dei controlli interni aziendali, vigilando altresì sull'effettiva operatività ed aggiornamento delle procedure aziendali.

Nell'ambito dei propri compiti istituzionali la funzione di controllo interno, nel corso del 2012, ha, altresì, prestato assistenza e supporto al Dirigente Preposto, all'Organismo di Vigilanza e al Responsabile del Servizio Sicurezza attraverso l'effettuazione, su incarico degli stessi, di specifiche verifiche. E' stata, inoltre, impegnata in attività di analisi relative a specifici aspetti afferenti due società controllate (Fintecna Immobiliare S.r.l. e Fincantieri S.p.A.), nonché coinvolta - attraverso l'impiego di una risorsa - nel gruppo di lavoro impegnato in rispetto della *due diligence* effettuata da Cassa depositi e prestiti S.p.A. al fine dell'acquisizione del gruppo Fintecna.

Si segnala che nel corso del 2012 la DIA ha proseguito il percorso di progressivo avvicinamento agli standard internazionali e di relativa formazione del personale. In tale contesto tre risorse della funzione hanno acquisito, previo apposito esame, il Certificato Internazionale "*Control Self Assessment*".

### Attività dell'Organismo di Vigilanza

Nel corso del 2012 è variata la composizione dell'organismo di Vigilanza.

Le verifiche svolte dall'Organismo stesso nel corso del 2012 non hanno evidenziato infrazioni al modello 231.

L'attività dell'esercizio è inoltre stata volta al monitoraggio di tematiche quali l'aggiornamento del modello in funzione delle modifiche legislative che hanno ampliato l'ambito di applicazione 231, oltre che la ricognizione dei modelli 231 esistenti nelle Società del Gruppo ed il relativo aggiornamento.

### Information technology

Nel corso del 2012 sono continuati gli interventi innovativi sui sistemi informativi determinando anche una migliore tutela dei dati personali.

Tali interventi hanno riguardato la standardizzazione e messa in sicurezza degli accessi alla rete Fintecna da parte di soggetti terzi oltre che l'incremento del controllo dei processi IT tramite la standardizzazione di pratiche operative recepite in apposite norme aziendali.

Al fine inoltre del miglioramento delle misure volte a garantire la disponibilità e l'integrità dei dati sono state apportate importanti innovazioni all'infrastruttura CED.

Nel corso dell'anno, ad esito di formale gara per l'assegnazione dei servizi di *full outsourcing* informatico è stato firmato il contratto per il triennio 2013-2015, con un consistente risparmio, rispetto ai costi del 2012, a parità di perimetro.

### Normativa di riferimento

La legge 7 agosto 2012 n. 135, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, ha determinato specifici limiti ai compensi degli amministratori e dei dipendenti delle Società controllate dalle pubbliche amministrazioni.

In particolare, il trattamento economico annuo omnicomprensivo dei dipendenti, ed il compenso previsto per gli amministratori investiti di particolari cariche di tali Società, non può essere superiore al trattamento economico del Primo Presidente della Corte di Cassazione.

Come già indicato nell'apposito paragrafo la Legge 7 agosto 2012 n. 134, anche sulla base delle modifiche poi riportate dalla Legge di Stabilità 2013 (Legge 24 dicembre 2012 n. 228), ha previsto che Fintecna, o Società da questa interamente controllata, assicuri alle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto il supporto necessario unicamente per le attività tecnico-ingegneristiche diretto a fronteggiare con la massima tempestività le esigenze delle popolazioni colpite dal sisma del 20 e 29 maggio 2012.

I relativi oneri di massimi €/milioni 2 per ciascuno degli anni 2012, 2013 e 2014 saranno coperti dalle risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate.

Come già indicato nella premessa alla presente Relazione la Legge 17 dicembre 2012 n. 221 ha abrogato i commi 7 e 7 bis art. 36 del Decreto Legge n. 98/2011 che prevedevano il

trasferimento a Fintecna S.p.A. delle partecipazioni detenute da Anas in società co-concedenti.

Dal punto di vista della normativa fiscale segnaliamo le seguenti novità:

Deducibilità fiscale delle perdite su crediti di importo esiguo o derivanti da accordi di ristrutturazione dei debiti: il Decreto Legge 22 giugno 2012, n.83, c.d. decreto Crescita, in sede di conversione in Legge, ha ampliato le ipotesi di deducibilità fiscale immediata delle perdite su crediti, in quanto risultanti da elementi certi e precisi.

In particolare, in base alla formulazione del nuovo testo, gli elementi certi e precisi sono presenti, nei casi in cui il credito sia di modesta entità e siano decorsi sei mesi dalla scadenza, ovvero in quelli in cui il diritto, alla riscossione del credito sia prescritto. Per i soggetti IAS *adopter* le condizioni di deducibilità fiscale ricorrono quando il credito risulta cancellato dal bilancio per effetto di eventi estintivi.

Infine, ai fini della deducibilità fiscale immediata (ovvero senza dover applicare il principio generale degli "elementi certi e precisi"), un'ulteriore novità ha interessato i debitori assoggettati a procedure concorsuali. Più precisamente, le perdite su crediti relative a debitori che abbiano concluso un accordo di ristrutturazione dei debiti omologato (*art. 182 bis, R. D. 16 marzo 1942, n. 267*), secondo la nuova disciplina fiscale, sono deducibili in ogni caso, a partire dalla data del decreto di omologazione dell'accordo di ristrutturazione dei debiti.

Modalità di determinazione e versamento del contributo al funzionamento dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato: le società di capitali con ricavi superiori a 50 milioni di euro sono tenute a versare un contributo annuo. Al fine dell'individuazione della base di computo da utilizzare, per la quantificazione del contributo, occorre precisare che è stata adottata una accezione ampia di "istituti finanziari", tale da comprendere sia le holding finanziarie che quelle industriali.

L'Autorità garante della concorrenza considera utilizzabile, al fine della quantificazione del contributo annuo, il criterio del decimo del totale dell'attivo dello stato patrimoniale all'ultimo bilancio di esercizio annuale approvato alla data del 18 luglio 2012.

#### Altre informazioni

E' stato rinegoziato in corso d'anno il contratto di locazione dell'immobile ove è sita la sede Fintecna. Il nuovo contratto decorrerà dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2019, con un canone annuo significativamente ridotto rispetto all'attuale.

Considerevoli porzioni dell'immobile continueranno ad essere sublocate ad aziende del Gruppo ed il nuovo accordo prevede altresì la possibilità di sublocare parte dell'immobile anche ad aziende non direttamente partecipate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, per conseguire una ulteriore riduzione di costi.

Il D.L. n. 5/2012 (c.d. decreto Semplificazioni) ha abrogato tutte le previsioni contenute nel "Codice della *privacy*" e nel "Disciplinare tecnico sulle misure di sicurezza" che si riferiscono al "Documento Programmatico sulla Sicurezza per il trattamento dei dati personali" (DPS), eliminando l'obbligo di predisporre e aggiornare annualmente tale documento.

Fintecna S.p.A., peraltro, ha proceduto anche nel 2012 a produrre l'aggiornamento annuale del DPS, in un'ottica di costante adeguamento delle misure organizzative, fisiche e logiche atte a migliorare la sicurezza del trattamento dei dati personali, conferendo a tale documento una valenza operativa quale strumento di monitoraggio della "*privacy policy*" e dell'"*ICT Security*" aziendali.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428, comma 3 punti 1, 3 e 4 del c.c. si attesta che:

- non sono state avviate attività di ricerca e sviluppo;
- non sono possedute né azioni proprie, né azioni o quote della controllante né in nome proprio né indirettamente;
- nel corso dell'esercizio non sono state acquistate o alienate dalla Società né azioni proprie, né azioni o quote della entità controllante.

La società non ha sedi secondarie.

## H. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il Commissario Straordinario della procedura di amministrazione della Tirrenia di Navigazione S.p.A. ha comunicato che in data 2 gennaio 2013 il Giudice delegato alla medesima procedura ha disposto il deposito del primo progetto di ripartizione parziale dell'attivo realizzato. Per Fintecna S.p.A. nessuno dei crediti, interamente svalutati nel presente bilancio, insinuati ed ammessi trova soddisfazione nel primo progetto di riparto; pur tuttavia è previsto il pagamento del credito insinuato dalla Banca Popolare di Milano, ed ammesso in prededuzione, per il finanziamento di €/milioni 5 da questa erogato alla Tirrenia di Navigazione S.p.A. in a.s. per conto di Fintecna S.p.A.. Una volta intervenuto l'incasso, la Banca Popolare di Milano corrisponderà a Fintecna S.p.A. l'importo di €/milioni 5 iscritto nei crediti nel presente bilancio.

Relativamente alla Fincantieri S.p.A. si evidenzia che nel mese di gennaio è stato definito il *closing* relativo all'acquisizione del 50,75% di STX OSV<sup>5)</sup>; con un esborso pari a circa €/milioni 455; successivamente in data 13 marzo 2013 si è conclusa l'Offerta Pubblica d'Acquisto (OPA) lanciata dalla Società sulle rimanenti azioni. Il valore complessivo dell'operazione, che ha visto un'adesione all'OPA pari al 4,88%, consentendo a Fincantieri S.p.A. di detenere una quota complessiva pari al 55,63%, è risultato pari a circa €/milioni 498.

Nel mese di febbraio, relativamente al sito di Castellammare di Stabia, è stato siglato un accordo locale con le OO.SS. che, a fronte di meccanismi di flessibilità, quantifica in 270 unità (su un organico di 615 risorse al 31 dicembre 2012) le eccedenze occupazionali, con la possibilità che si riducano a 230; tale accordo è stato successivamente convalidato dal voto favorevole espresso dai lavoratori nel referendum indetto nello stesso mese di febbraio.

A fine febbraio 2013 è stata perfezionata da parte della Fintecna Immobiliare S.r.l. una complessa operazione con il Gruppo immobiliare Percassi che prevede la cessione ad una società dell'anzidetto Gruppo dell'area (ex Dogana) di Segrate al prezzo di circa €/milioni 78 (con un margine positivo di oltre €/milioni 40) e la contestuale acquisizione di un'area a destinazione residenziale (sempre a Segrate) al prezzo di €/milioni 75 circa; entrambe le anzidette transazioni sono state supportate da adeguate valutazioni da parte di terzi indipendenti che hanno confermato i corrispondenti valori di cessione. L'operazione ha, inoltre, comportato la rilevazione da parte della Fintecna Immobiliare S.r.l. della partecipazione (pari al

---

5) Si segnala che, in data 5 marzo c.a., il gruppo STX OSV ha cambiato ragione sociale assumendo quella di "Vard Group AS".

restante 50% del capitale sociale) detenuta dalla Westi S.r.l. (di Percassi) nella società a controllo congiunto Valcomp Tre (impegnata nel progetto di valorizzazione di importanti complessi immobiliari in Milano), per complessivi €/milioni 15 circa (sulla base del corrispondente valore del patrimonio netto *pro quota*).

Riguardo all'attività svolta in Abruzzo a sostegno delle popolazioni colpite dal sisma nell'aprile 2009 è da rilevare che in data 19 febbraio 2013 è stata sottoscritta la Convenzione tra Fintecna e il Capo Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali, titolare della gestione a stralcio della ricostruzione e i titolari degli Uffici Speciali dell'Aquila e degli altri Comuni del cratere che proroga l'attività della Società al 30 aprile 2013.

Come precedentemente descritto nell'apposito paragrafo, in data 20 febbraio 2013 è stata stipulata tra il Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario delegato e Fintecna S.p.A. la convenzione relativa al progetto "Fintecna per l'Emilia". Si ricorda che, in considerazione della urgenza ed indifferibilità dell'attuazione degli interventi richiesti, i lavori erano già stati avviati dal 1° agosto 2012.

In particolare i tecnici di Fintecna S.p.A. sono stati impegnati, nei primi due mesi del 2013, a supporto della Struttura Tecnica del Commissario delegato:

- nell'attività di validazione tecnica progettuale degli edifici scolastici temporanei;
- nel supporto tecnico per l'attività di validazione progettuale dei municipi;
- nell'assistenza di tipo documentale e tecnico al R.U.P. per la realizzazione e consegna dei moduli abitativi residenziali; l'ultimazione dei lavori è prevista per la fine del mese di febbraio 2013.

Si prevede che l'attività di Fintecna S.p.A. proseguirà con la validazione dei progetti esecutivi dei municipi, con le attività di supporto documentale finalizzate ai collaudi degli edifici scolastici e dei prefabbricati in locazione e con le attività di supporto al R.U.P. per i moduli abitativi.

## **I. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE**

Lo sviluppo delle attività nell'esercizio 2013 si colloca, allo stato, nell'ambito delle linee di intervento proprie di Fintecna, in una logica inerziale rispetto agli esercizi precedenti non contemplando nuove possibili linee di sviluppo, in attesa degli indirizzi che verranno determinati dal nuovo Azionista, Cassa depositi e prestiti S.p.A. e dallo sviluppo del conseguente piano industriale. Al riguardo giova rilevare che in attesa dello stesso potranno comunque emergere indicazioni tali da mutare sensibilmente i riferimenti patrimoniali e finanziari attuali, con i conseguenti riflessi sui livelli di redditività aziendale.

Ciò premesso assumeranno nell'esercizio 2013 particolare rilievo attività complesse relative al monitoraggio dell'andamento economico e finanziario delle partecipate, nell'attuale critico contesto esterno di riferimento, nell'ottica di contribuire a preservarne il valore e conseguentemente il grado di interesse del mercato. Lo sviluppo del piano industriale e le eventuali operazioni straordinarie consentiranno anche la possibilità di prevedere puntualmente le risultanze del Gruppo.

Quanto sopra premesso si rileva che a livello di risultato economico si prospetta per l'esercizio 2013 la conferma dell'andamento positivo degli ultimi due esercizi, anche se con risultati inferiori a quello del 2012 che, come noto, ha beneficiato di rilevanti plusvalenze connesse alla citata manovra di ottimizzazione del portafoglio titoli e sarà necessariamente correlato alla consistenza delle disponibilità liquide, a copertura dei fondi rischi e principali, se non esclusive, fonti di reddito delle Società.

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE <sup>(1)</sup>**

(triennio 2011 – 2013)

Presidente	Dott.	Maurizio	Prato
Vice Presidente	Dott.	Vincenzo	Dettori
Amministratore Delegato	Prof.	Massimo	Varazzani
Consiglieri	Dott.	Emilio	Acerna
	Avv.	Raffaele	Ferrara
	Dott.	Giuseppe	Maresca (*)
	Dott.ssa	Anna	Molinotti (**)
	Avv.	Stefano	Selli

**COLLEGIO SINDACALE**

(triennio 2011 – 2013)

Presidente	Prof.	Andrea	Monorchio
Sindaci Effettivi	Dott.	Vincenzo	Ambrosio
	Dott.	Giorgio	Oldoini
Sindaci Supplenti	Dott.	Valerio	Amici
	Dott.	Gianfranco	Pepponi

**REVISIONE LEGALE DEI CONTI**

(triennio 2010 – 2012)

Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.

**CORTE DEI CONTI**

Magistrato Delegato	Dott.	Ignazio	de Marco
Magistrato Sostituto Delegato	Dott.	Luca	Fazio

**COMITATO PER LE REMUNERAZIONI**

Presidente	Dott.	Giuseppe	Maresca (*)
	Dott.ssa	Anna	Molinotti (**)
Componenti	Dott.	Vincenzo	Dettori
	Avv.	Raffaele	Ferrara

**DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI**

Dott. Alessandro La Penna

(1) in carica al 18 marzo 2013

(\*) fino al 20 dicembre 2012

(\*\*) dal 28 febbraio 2013

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Azionisti,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società Fintecna S.p.A. al 31 dicembre 2012, redatto dagli amministratori ai sensi di Legge e regolarmente comunicato al Collegio Sindacale, unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio, alla Relazione sulla gestione ed al Bilancio Consolidato del Gruppo Fintecna al 31 dicembre 2012.

La presente relazione è stata predisposta in ossequio al dettato dell'art. 2429 c.c..

Prima di riferire in merito all'attività svolta dal Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio è importante segnalare che il 2012 risulta caratterizzato dai riflessi di operazioni di natura straordinaria conseguenti all'attuazione di specifici provvedimenti normativi disposti dalle Autorità di Governo che hanno inciso sull'assetto istituzionale del Gruppo; a tale riguardo si rappresenta che, in conformità con quanto stabilito dall'art. 23 bis del Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95 (convertito dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135), il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 9 novembre 2012, ha trasferito l'intero pacchetto azionario di Fintecna S.p.A. a Cassa depositi e prestiti S.p.A.

Successivamente, in data 28 novembre 2012 il Consiglio di Amministrazione di Cassa depositi e prestiti S.p.A. ha deliberato di esercitare nei confronti di Fintecna S.p.A. attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile, fornendo al contempo alcune linee guida, in attesa di trasmettere il Regolamento che definirà nel dettaglio i processi cui Fintecna S.p.A. dovrà attenersi.

Nel corso dell'esercizio 2012 il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza delle norme di legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sulla scorta di quanto disposto dall'art. 2403 c.c..

Ad esito della redazione del bilancio in esame, è stata rilasciata la prevista attestazione sottoscritta dall'Amministratore Delegato e dal Dirigente Preposto, previo ottenimento delle attestazioni di competenza da parte degli Enti aziendali e delle Società controllate.

Il Collegio Sindacale informa che, nel corso del 2012, con parere favorevole già reso in sede consiliare da parte dello stesso Collegio, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la nomina del Dirigente Preposto, fino alla data di scadenza del Consiglio di Amministrazione in carica e precisamente fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2013.

Il Collegio nel corso del 2012, ai sensi dell'art. 2404 c.c., si è riunito n. 6 volte redigendo appositi verbali ove sono riportate le attività di vigilanza e controllo, ha partecipato a n. 9 adunanze del Consiglio di Amministrazione, ottenendo dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle società controllate, assicurandosi che le azioni poste in essere

fossero conformi alle norme di legge ed allo statuto sociale e non fossero in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale, la continuità aziendale e compatibili con le finalità che la Società si propone. A tal fine il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2012 ha vigilato sulle delibere assunte dall'Assemblea attraverso a) l'approfondimento degli aspetti di legittimità delle scelte stesse, b) la verifica della correttezza del processo decisionale. Il Collegio Sindacale ha infatti partecipato a n. 1 Assemblee degli Azionisti.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati incontri di informazione e di orientamento con la Società di revisione cui risulta demandata l'attività di revisione legale dei conti, riscontrando continuità di controllo durante l'esercizio e raccogliendo la compiuta verifica di congruenza fra le scritture di chiusura e le risultanze del progetto di bilancio nonché la dichiarazione di inesistenza di fatti censurabili.

Il Collegio Sindacale rileva che il D.L. 5/2012 (c.d. "Decreto Semplificazioni") convertito nella Legge 4 aprile 2012, n. 35 ha abrogato tutte le previsioni contenute nel "Codice della *privacy*" e nel "Disciplinare tecnico sulle misure di sicurezza" che si riferiscono al "Documento Programmatico sulla Sicurezza per il trattamento dei dati personali" (DPS), eliminando l'obbligo di predisporre e aggiornare annualmente tale documento.

E' stato verificato il funzionamento del "Modello di Organizzazione e di Gestione ex D.Lgs. 231/2001". In quest'ambito la Società ha continuato nell'implementazione del Sistema di Gestione della salute e sicurezza sul lavoro che ha efficacia esimente della responsabilità amministrativa ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Al riguardo, così come comunicato dall'Organismo di Vigilanza, non ci sono state segnalazioni di fatti censurabili.

Il Collegio ha verificato l'adeguatezza e l'efficienza del sistema delle procedure amministrativo-contabili per la formazione del bilancio, del sistema informatico gestito in *outsourcing*, delle procedure e del sistema di controllo interno e *reporting*. A tal proposito, il Collegio evidenzia che le procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio sono state formalizzate ed adeguatamente attuate nel corso dell'esercizio. A conferma dell'adeguatezza delle stesse il Dirigente Preposto ha comunque considerato necessario procedere ad alcune attività di verifica dell'effettiva operatività anche attraverso modifiche o integrazioni di procedure già in essere. Pertanto, nel corso del 2012, il Dirigente Preposto ha provveduto all'analisi dei dati/voci significativi/e e/o rischiosi/e per l'esercizio 2012 e relativo collegamento ai processi che sono di seguito indicati:

- redazione del bilancio di esercizio;

- gestione contenzioso;
- gestione Titoli di Stato;
- gestione garanzie.

Inoltre, il Dirigente Preposto ha verificato anche i controlli e i presidi in essere nell'ambito dell'operatività dei processi *IT* che incidono direttamente sul processo di determinazione delle poste contabili.

Il Collegio ha altresì verificato il sistema procuratorio, riscontrando l'idoneità delle singole funzioni nell'interpretare e rappresentare comportamenti e fatti gestori, in costanza degli assetti organizzativi posti in essere dal Consiglio di Amministrazione.

A tal proposito il Collegio Sindacale ha preso atto che, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nel corso dell'esercizio la Società ha modificato la struttura organizzativa. In particolare, a seguito della risoluzione del rapporto di lavoro per raggiunti limiti di età del Direttore Generale, la Direzione Generale della Società è stata soppressa, con il rientro di responsabilità e compiti direttamente in capo all'Amministratore Delegato.

Conseguentemente parte delle deleghe precedentemente attribuite al Direttore Generale sono state ridistribuite alla Struttura.

Si è preso atto della continuità e compiutezza del flusso di comunicazioni ed informazioni, intervenuto fra Fintecna e l'Azionista unico<sup>1)</sup> nonché degli elaborati e rilevazioni di indirizzo e di controllo gestorio (*budget*, riprevisioni di *budget*, *flash report* mensili, situazioni finanziarie periodiche e consuntivi).

Il Collegio, mediante la partecipazione alle adunanze di Consiglio di Amministrazione e attraverso l'espletamento dell'attività istituzionale ha acquisito le necessarie informazioni sulle operazioni economiche, finanziarie e patrimoniali poste in essere con soggetti terzi e sui rapporti infragruppo, non rilevando né atipicità né inusualità né inadeguatezza rispetto alle abituali condizioni di mercato, ed, in generale, ha raccolto un costante flusso di comunicazioni sulle vicende della vita sociale, in forza dei chiarimenti, delle precisazioni e degli elementi forniti anche ai sensi dell'art. 2381 c.c.. Nell'ambito delle verifiche svolte si è preso atto, anche attraverso i colloqui con gli uffici competenti, dell'attuazione di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

Nella Relazione sulla gestione gli Amministratori hanno correttamente evidenziato i principali rischi ed incertezze cui è esposta la Società.

---

1) Dal 9 novembre u.s., Cassa depositi e prestiti S.p.A..